



## COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

Città Metropolitana di Messina

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 del 30.01.2024

**Oggetto: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) 2024-2026 - APPROVAZIONE PROPEDEUTICA AL SUCCESSIVO INSERIMENTO ALL'INTERNO DEL PIAO**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **17:20** nel Palazzo Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita in modalità mista, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento della Giunta Comunale in modalità telematica, approvato con Deliberazione di C. C. n° 10 del 29/04/2022, sotto la Presidenza del Sindaco, **Dr. Girolamo Bertolami**, la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

		PRESENTI/ASSENTI	
1. BERTOLAMI GIROLAMO	SINDACO	Presente	
2. BUEMI SALVATORE	ASSESSORE	Assente	
3. DA CAMPO FERRARA GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente da remoto	
4. TRUSCELLO CARMELO	ASSESSORE	Presente da remoto	
5. GIAMBOI ROSSELLA	ASSESSORE	Assente	
<b>TOTALE</b>		Presenti 3	Assenti 2

Assiste l'adunanza il Vice Segretario Comunale **Dr. CARMELO CALABRESE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco pro-tempore **Dr. GIROLAMO BERTOLAMI** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta relativa all'oggetto e su cui sono stati espressi i pareri in calce alla stessa riportati.



## COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

*Città Metropolitana di Messina*

### Proposta di deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) 2024-2026 – APPROVAZIONE PROPEDEUTICA AL SUCCESSIVO INSERIMENTO ALL'INTERNO DEL PIAO**

#### **PREMESSO**

che in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;

**VISTA** la L. 6 novembre 2012, n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

**VISTO** il D.lgs. 25 maggio 2016 n.97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 recante “Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

**VISTI** gli indirizzi ANAC contenuti nel PNA 2013 e 2016 e nei relativi aggiornamenti annuali, incluso l'aggiornamento 2018, approvato con delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;

**VISTA** la deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 – APPROVAZIONE PNA 2019 (Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019);

**CONSIDERATO** che le normative sopra riportate prevedono l'obbligo, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e trasparenza (PTPCT) e suoi successivi aggiornamenti;

- che la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

- **che** l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: "1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

- **che** il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra l'altro "gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione";

## **CONSIDERATO**

- che i contenuti del Piano Anticorruzione da confluire successivamente nel PIAO devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

- che l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione n. 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);

**RILEVATO** che ANAC, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti ha definito delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni;

**ATTESO CHE** la strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano è articolata nelle fasi di:

- l'analisi del contesto interno ed esterno
- identificazione degli eventi rischiosi
- descrizione dei processi
- rappresentazione tabellare sintetica degli elementi descrittivi del processo illustrati nella precedente fase
- monitoraggio delle misure di prevenzione adottate in relazione al rischio di corruzione:
- riesame (eventuale) delle suddette misure
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'ente

**RILEVATA** la propria competenza a provvedere in merito, ai sensi dell'art.1 comma 8 della L.190/2012, come riformulato dall'art.41 comma 1 lett. g) del D.lgs. 97/2016, per cui, per gli enti locali, "... il piano è approvato dalla giunta";

## **PRESO ATTO:**

- che l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA 2019, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista nell'allegato 5 del PNA 2013;
- che lo scorso 17 gennaio 2023, con **Delibera n. 7**, l'ANAC ha approvato il PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2022, che costituisce **atto di indirizzo** per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa con durata triennale. Esso si colloca in uno scenario complesso, di forti cambiamenti dovuti alle riforme connesse agli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per superare il periodo di crisi derivante dalla pandemia, e complicati anche dagli eventi bellici in corso nell'Europa dell'Est.
- Come si legge nella Premessa del PNA 2022, *...l'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, ad avviso dell'Autorità, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative. Gli impegni assunti con il PNRR coinvolgono direttamente le pubbliche amministrazioni, incidono in modo significativo sull'innovazione e l'organizzazione e riguardano, in modo peculiare, il settore dei contratti pubblici, ambito in cui preminente è l'intervento dell'ANAC.*
- Con il **decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80**, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" sono state introdotte novità con l'adozione del PIAO, che riguarda le Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001 con più di 50 dipendenti ed un Piano annuale.
- Che con proprio comunicato la stessa ANAC ha comunque ribadito che i Comuni soggetti all'approvazione del PIAO debbono comunque procedere all'approvazione, anche in forma di aggiornamento del proprio PTPC entro la data del 31/01/2024;
- che il precedente strumento è stato quindi sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sia sul contesto esterno che sul contesto interno;
- che il Piano anticorruzione per il triennio 2024-2026, attraverso questa analisi, delinea una concreta descrizione dei processi interni, mediante l'inserimento di misure e discipline richiamate nello stesso PNA 2019 e nel successivo PNA 2022 "Mappatura dei processi e identificazione delle area a rischio", che costituiscono gli elementi su cui valutare l'entità del rischio corruttivo;

**VISTA** la stesura definitiva del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza allegato al presente atto, si confermano gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing" adottati nel precedente Piano, in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite documento cartaceo con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante mediante conferimento nel "BOX segnalazioni" presente nell'Ufficio Amministrativo ed in quelle ulteriori che verranno attivate in conformità al disposto della Direttiva (UE) 2019/1937, e di quelle ulteriori di cui al d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", le quali, nello specifico, stabiliscono che:

- L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.
- La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante. La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato.

- La protezione della riservatezza è estesa all'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.
- Le tutele non sono garantite quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave; in tali casi alla persona segnalante o denunciante può essere irrogata una sanzione disciplinare.

**CHE** con Delibera ANAC n° 301 del 12/07/2023 recante, tra l'altro, il "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ESTERNE" che al fine di massima diffusione e conoscibilità verrà contestualmente pubblicata all'Albo on-line dell'Ente e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito e ne verrà curata l'affissione diretta anche presso i luoghi di lavoro al fine della possibilità di capillare acquisizione da parte di tutti gli interessati ed in conformità al quale verrà garantita l'attivazione del canale di segnalazione interno secondo le specifiche ivi indicate.

**CHE** in conformità all'aggiornamento 2023 del PNA 2022 approvato dall'autorità con deliberazione n. 605 del 19.12.2023 e dedicato ai contratti pubblici, il Comune di Novara di Sicilia ha inteso uniformarsi a tale scelta tenuto conto che la disciplina in materia è stata innovata dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR/PNC e in un quadro normativo che, come indicato nel PNA 2022, presenta profili di complessità per via delle numerose disposizioni derogatorie via via introdotte;

**CHE** molte disposizioni semplificatorie e derogatorie previste dalle norme susseguitesi nel corso degli ultimi anni (d.l. 32/2019, d.l. 76/2020, d.l. 77/2021) sono state, per un verso, riproposte nel nuovo Codice e quindi introdotte in via permanente nel sistema dei contratti pubblici e, per altro verso, confermate per i progetti finanziati con fondi PNRR/PNC anche dopo la data di efficacia del d.lgs. 36/2023, ai sensi della disciplina transitoria dallo stesso recata dall'art. 225, comma 8, e dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) del 12 luglio 2023 recante "Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";

**CHE** le indicazioni contenute nel presente Aggiornamento sono quindi orientate a presidiare l'area dei contratti pubblici con misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi che possono rilevarsi in tale settore dell'agire pubblico.

**RITENUTO**, alla luce delle superiori indicazioni, di aggiornare il Piano della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza del Comune di NOVARA DI SICILIA alla luce degli aggiornamenti introdotti nel PNA 2022 ed implementando le previsioni specifiche relative al Whistleblowing attraverso il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs 10 marzo 2023 n° 24 e della Delibera ANAC n° 301 del 12/07/2023;

**RITENUTA** l'urgenza di provvedere, al fine di procedere celermente alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale ed alle comunicazioni obbligatorie;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

## SI PROPONE

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **Di approvare** la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2024-2026, dando atto il Programma per la Trasparenza per l'Integrità costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione e che entrambi dovranno confluire nel PIAO 2024 che verrà approvato da parte del Comune di NOVARA DI SICILIA entro il prossimo 15 aprile 2024;
2. **Di disporre** che venga assicurata la necessaria correlazione tra gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2024-2026 costituiscano obiettivi organizzativi ed individuali dei Responsabili P.O. e dello stesso RPCT, responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
3. **Di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicazione all'Albo Pretorio nonché nella sezione Amministrazione trasparente, sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione" e nell'apposita piattaforma ANAC per l'acquisizione dei PTPCT;
4. **Di dichiarare** l'atto deliberativo approvativo del presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di procedere tempestivamente.

*NOVARA DI SICILIA, lì 30/01/2024*

**Il Proponente**  
RPCT  
Segretario Generale  
*Avv. Giuseppe TORRE*



Regione Siciliana - Comune di Novara di Sicilia

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

<b>PROPONENTE</b> Responsabile dell'Area Amministrativa	<b>SETTORE INTERESSATO</b> Area Amministrativa
--	---

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) 2024-2026 – APPROVAZIONE PROPEDEUTICA AL SUCCESSIVO INSERIMENTO ALL'INTERNO DEL PIAO**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita:

“su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile”.

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... ..... Data, 30/01/2024	<b>IL RESPONSABILE</b> <i>F.to Sig.ra Maria Lucia Trovato Catalfamo</i>
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>NON DOVUTO</b> Data,	<b>IL RESPONSABILE</b>
<b>DELIBERAZIONE NUMERO</b>	<b>12</b> .....	

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L. R. n° 30 del 23/12/2000, vengono espressi i relativi pareri per come appresso:

**Il Responsabile del Servizio interessato** - per quanto concerne la Regolarità tecnica esprime parere:

**FAVOREVOLE**

**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**-per quanto concerne la Regolarità contabile esprime parere:

**NON DOVUTO**

\*\*\*\*\*

- **PRESO** atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
- **CONDIVISI** i motivi che determinato l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;
- **CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;
- **VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 12 della L. R. n° 30 del 13/12/2000;
- **VISTO** l'Ordinamento Amministrativo EE. LL. vigente in Sicilia;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria interamente, avente per oggetto: **"PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) 2024-2026 - APPROVAZIONE PROPEDEUTICA AL SUCCESSIVO INSERIMENTO ALL'INTERNO DEL PIAO "**.

**DI DICHIARARE** con separata unanime votazione favorevole, espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, la presente immediatamente esecutiva.



Letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
*F.to Dr. Bertolami Girolamo*

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
*F.to Truscello Carmelo*

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Carmelo Calabrese*

---

La presente è copia conforme all'originale e viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio.

Novara di Sicilia, 01.02.2024

**Il Vice Segretario Comunale**  
*F.to Dott. Carmelo Calabrese*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
*(ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/1991)*

**REG. PUBBL. N°**

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 01.02.2024, ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Novara di Sicilia, **01.02.2024**

**L' Addetto alla pubblicazione**  
*F.to Maria Lucia Trovato Catalfamo*

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Carmelo Calabrese*

---

**S I A T T E S T A**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il . . . , decimo giorno dalla relativa pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Novara di Sicilia, 30.01.2024

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Carmelo Calabrese*